ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-5545 del 03/12/2019

Oggetto DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta CANTARELLI S.p.A. per

l'insediamento sito in Comune di Felino (PR), via Roma

snc - ADOZIONE AUA

Proposta n. PDET-AMB-2019-5727 del 03/12/2019

Struttura adottante Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dirigente adottante PAOLO MAROLI

Questo giorno tre DICEMBRE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.



IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35" e s.m.i.;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;



- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 "Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"";
- la classificazione acustica del Comune di Felino;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871 del 29.10.2019;

CONSIDERATO:

 la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con nota prot. n. 15303 del 04.09.2019 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2019/136952 del 05.09.2019), presentata dalla



società CANTARELLI S.P.A., nella persona del Sig. Roberto Cantarelli in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Parma (PR), in viale Duca Alessandro n. 90 – CAP 43123, e stabilimento ubicato nel comune di Felino (PR), in via Roma s.n.c. – CAP 43035, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la quale la Ditta ha richiesto l'autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura di competenza comunale;
- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la quale la Ditta ha richiesto l'autorizzazione allo scarico di acque meteoriche in acque superficiali di competenza di Arpae – SAC di Parma;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L.
 447/1995) per cui la Ditta ha presentato la documentazione relativa alla Valutazione previsionale di impatto acustico firmata da un tecnico abilitato in acustica ambientale;
- che con invio del SUAP Unione Pedemontana Parmense prot. n. 16460 del 26.09.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/148454 del 26.09.2019) e prot. n. 17885 del 22.10.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/162901 del 22.10.2019) è pervenuta dalla Ditta la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PG/2019/141290 del 13.09.2019 e nota prot. n. PG/2019/152389 del 03.10.2019;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

CONSIDERATO ALTRESI':

che, a seguito dell'istruttoria condotta, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:

• autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

RILEVATO:

• che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come area con "vulnerabilità a sensibilità elevata" (Tavv. 6 e 6/D – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché



in area classificata come "Zona di protezione settore B" (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);

- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Stagionatura e commercio di formaggi e prosciutti", come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;
- che nel merito della matrice scarichi idrici, così come si legge nella documentazione inviata a completamento acquisita al prot. Arpa n. PG/2019/148454 del 26.09.2019, la Ditta ha precisato che "...In base alla normativa vigente (...) e considerando quanto sopra descritto, la ditta ricade nei Criteri di esclusione totale delle superfici impermeabili scoperte dall'ambito di applicazione della D.G.R. 1860/2006 (paragrafo A.1 punto I)...';

VISTO quanto pervenuto a seguito di indizione di Conferenza di Servizi decisoria con modalità asincrona ex art. 14, c. 2, Legge n. 21/1990 e smi da parte di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG/2019/167122 del 29.10.2019:

- parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza da Ireti S.p.A. con nota prot. n. RT017873-2019-P del 07.11.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/171772 del 07.11.2019), allegato al parere del Comune di cui al punto successivo (Allegato 1);
- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura rilasciata per quanto di competenza dal Comune di Felino con atto n. 4 del 09.11.2019 (pervenuto con PEC prot. n. 12879 del 11.11.2019, prot. Arpae n. PG/2019/174084 del 12.11.2019), allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Felino in merito alle matrici emissioni in atmosfera ed impatto acustico in data 11.11.2019, pervenuto per il tramite del SUAP con PEC prot. n. 19150 del 12.11.2019) ed acquisito al prot. Arpae n. PG/2019/174447 del 12.11.2019), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- parere favorevole espresso per quanto di competenza da AUSL di Parma Str. Organiz. Terr.
 S.I.S.P. SUD-EST con nota prot. n. 75255 del 21.11.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/179872 del 21.11.2019);
- relazione tecnica favorevole con prescrizioni redatta per quanto di competenza da Arpae ST di Parma con nota prot. n. PG/2019/184585 del 02/12/2019, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

EVIDENZIATO CHE nel corso dell'istruttoria AUA è emersa la presenza di scarichi idrici di sola natura domestica e pertanto classificati come acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 74 lettera g) del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza e s.m.i. il cui recapito è previsto in Fognatura Comunale depurata. Tali scarichi sono



sempre ammessi ai sensi dell'art. 107 comma 2 del citato decreto, nel rispetto dell'art. 20 del Regolamento previsto dall'Ente Gestore del Servizio di Fognatura e Depurazione;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e smi, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta CANTARELLI S.P.A., nella persona del Sig. Roberto Cantarelli in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale nel comune di Parma (PR), in viale Duca Alessandro n. 90 – CAP 43123, e stabilimento ubicato nel comune di Felino (PR), in via Roma snc – CAP 43035, relativo all'esercizio dell'attività di "Stagionatura e commercio di formaggi e prosciutti", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza AUA pervenuta:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico in pubblica fognatura, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di Ireti S.p.A. prot. n. RT017873-2019-P del 07.11.2019 (Allegato 1) e nell'autorizzazione allo scarico rilasciata dal Comune di Felino con atto



n. 4 del 09.11.2019 (Allegato 1), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto della seguente disposizione;

1. la gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18.12.2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente;

<u>per le emissioni in atmosfera</u>, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Felino emesso in data 11.11.2019 (Allegato 2) e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PG/2019/184585 del 02/12/2019 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Felino emesso in data 11.11.2019 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato

dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto

provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai

sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del

provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna -

SAC di Parma, Comune di Felino ed Ireti S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna - SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni,

indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare

interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna - SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del

procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica

Ambientale di cui al D.P.R. 59/2013 e s.m.i. fino al 31.10.2019 è stata Beatrice Anelli, dal 01.11.2019 è

Stefania Galasso.

Istruttore di riferimento: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 26263/2019

Il Responsabile del Servizio

Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Pagina 7 di 7

ALLEGATO 1



COMUNE DI FELINO

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

- Ufficio Ambiente e Impianti sportivi -

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO n. 4 del 9/11/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE

Vista la L.R. 3/99;

Visto l'art. 5 della L.R. 5/06;

Visto il D.Lgs 3/4/06, n. 152;

Vista la delibera di G.R. 1053/03;

Viste le delibere di G.R. n. 286/05 e n. 1860/06;

Visto il Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione approvato dall'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Parma – ATO 2, con Deliberazione Assembleare n. 6 del 29.08.2011;

Dato atto che la CANTARELLI SPA ha presentato istanza A.U.A., ai sensi del DPR n. 59/13 (riferimento suap1419-19)

Vista la richiesta di espressione di parere relativamente alla matrice scarichi idrici, pervenuta dallo Sportello Unico Imprese Pedemontana, in data 30/10/2019, prot. n. 12465, accompagnata dall'istanza AUA della CANTARELLI SPA;

Dato atto che lo scarico S1 appartiene alla categoria "ACQUE REFLUE INDUSTRIALI" in fognatura, in quanto proveniente da immobile adibito a sezionamento e confezionamento formaggi/prodotti alimentari;

Visto il parere del gestore del S.I.I. del 7/11/19, PROT. N. 17873, pervenuto agli atti in data 07/11/19 PROT. N. 12754

Visto il DPR n. 59/2013;

Fatti salvi e riservati i diritti dei terzi.

AUTORIZZA

Per quanto di competenza la Ditta CANTARELLI SPA a scaricare in FOGNATURA i reflui provenienti dall'insediamento ubicato in FELINO - STRADA ROMA esattamente come risultano individuati nella documentazione allegata alla domanda come S1 ed alle seguenti condizioni:

- dovranno essere rispettate e attuate le eventuali prescrizioni contenute nel parere del gestore del S.I.I. del 07/11/19 PROT. N. 12754, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede fra l'altro il rispetto dei limiti previsti dalla tabella 3, dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs 152/06 colonna scarichi in fognatura:
 - la presente autorizzazione è valida in relazione agli scarichi e al tipo di attività denunciati; per ogni diversa destinazione, ampliamento, ristrutturazione, trasferimento e comunque, in ogni caso di cambiamento della situazione oggettiva e soggettiva, dovrà essere riproposta la domanda di autorizzazione.





L'inosservanza delle condizioni sopraelencate, comporta le sanzioni previste dalle Leggi vigenti in materia.

Per quanto non espressamente citato si fa riferimento alle leggi vigenti.

A far tempo dalla validità della presente, sono revocate tutte le autorizzazioni allo scarico dei reflui provenienti dall'insediamento a qualunque titolo rilasciate da questa o da altra Amministrazione.

MdM/cc







ALLEGATO ALL'AUTORIZZAZIONE

Parma 07-11-

Spett.le SUAP Unione Pedemontana Parmense suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

Spett.le Comune di **FELINO** Servizio Ufficio Ambiente protocollo@postacert.comune.felino.pr.it

Protocollo RT017873-2019-P

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT034596-2019 del 05/09/2019 RT037598-2019 del 26/09/2019

Vs. rif.: SUAP 1419/2019

Pc Spett.le ARPAE SAC Parma aoopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Parere di conformità ditta Cantarelli Spa - FELINO.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico S1 in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

Lo scarico S2 è costituito da acque dei servizi igienici, ai sensi del vigente Regolamento di Fognatura e Depurazione, è sempre ammesso in pubblica fognatura senza esplicita autorizzazione.

Lo scarico S3, costituito da acque meteoriche, confluisce nella rete pubblica delle acque bianche ed anch'esso, ai sensi del vigente Regolamento di Fognatura e Depurazione, è sempre ammesso senza esplicita autorizzazione.

Qualora l'intervento comporti la realizzazione di nuovi allacciamenti sulla pubblica fognatura pertanto siamo a precisare le seguenti prescrizioni:

- Gli scarichi di acque nere e meteoriche dovranno conferire al collettore pubblico a gravità;
- In caso di un nuovo allacciamento, se in fase di urbanizzazione non sono state eseguite le predisposizioni dall'allaccio dedicate all'edificio/comparto, l'allaccio dovrà essere realizzato direttamente in tubazione con diametro non superiore a 160 mm, utilizzando i pezzi speciali (sella o braga a 45°). E' vietato l'impatto in cameretta;
- Non saranno ammessi pozzetti d'ispezione su strada pubblica senza il consenso scritto del
- La manutenzione dell'allacciamento rimarrà privata fino all'impatto con la pubblica fognatura;
- Tutte le acque meteoriche non dovranno recapitare al collettore dedicato alle acque nere.

Scarichi Industriali Emilia

IRETI SAA Sede legale: Va Piacenza, 54 - 16138 Genova Registro Imprese di Genova, Cod Fisc. e PSVA n. 01791490343 Canitale Sociale: Euro 196.832.103.00 Lv.

Via Piacenza 54 16138 Genova T010 558115 - F010 5586284 Strada Pianezza 272/A 10151 Terino T011 5549111 - F011 0703539 Via Schiantapetto 21 17100 Savona T 019 840171 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A 43123 Parma T 0521 2481 - F0521 248262 Strada Borgoforte 22 29122 Piacenza T 0523 5491 - F 0523 615297 Via Nubi di Magellano 30 42123 Reggio Emilia T 0522 2971 - F 0522 286246

IKEII

Il dichiarante è tenuto a comunicare almeno 20 giorni prima la data dell'esecuzione degli allacci (tramite fax 0521 248946 o mail a <u>stefano.magnani@ireti.it</u> e <u>francesco.iori@ireti.it</u>). A seguito di sopralluogo, la scrivente Azienda rilascerà un certificato di regolare esecuzione dell'opera, verificata la conformità a quanto indicato nel parere di conformità allegato e nel Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione di ATO2.

Lo scarico S4, costituito da acque meteoriche, prevede quale recapito il corpo idrico superficiale e pertanto non è di competenza della scrivente Azienda.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Hygenib Bertolini

Scarichi Industriali Emilia

IREII

Protocollo RT017873-2019-P del 7-41-19

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT034596-2019 del 05/09/2019 RT037598-2019 del 26/09/2019

Vs. rif.: SUAP 1419/2019

Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO ditta Cantarelli Spa

PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE REFLUE INDUSTRIALI.

VISTA

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Cantarelli Spa con sede legale in Parma - Viale Duca Alessandro n. 90, relativamente all' insediamento sito in FELINO - Parma - Strada Roma snc;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- II D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

PREMESSO

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di FELINO;
- che l'insediamento interessato svolge attività di STAGIONATURA E COMMERCIO DI FORMAGGI E PROSCIUTTI; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010; Reg. Sezionamento e Confezionamento Formaggi/Prodotti Alimentari;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque di condensa degli impianti di refrigerazione, di lavaggio locali e attrezzature, ed eventuale lavaggio forme di formaggio e giostre dei prosciutti classificate come acque reflue INDUSTRIALI;
- che le acque reflue prima dell'immissione in pubblica fognatura vengono sottoposte a trattamento tramite: degrassatura e filtro percolatore anaerobico;

Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A.
Sede legale:
VIA Placenzi, S4 - 16138 Genova
Registro Imprese di Genova,
Cod.Fisc. e P.NAn. 01791490343

Società con socio unico IREN S.p.A. Società socioposta a direzione e coordinamento di IREN S.p.A. Pac: ireti # pec. ireti.it ireti.ik 16138 Genova T010558115 - F0105586284 Strada Pianezza 2772/A 10151 Torfao T011 5549111 - F011 0703539 Via Schlantapetto 21 17100 Savona T019 840171 - F019 84017220 Strada S. Margheritz 6/A 43122 Parma T0521 2481 - F0521 248262 Strada Borgoforte 21 29122 Piscenza T0523 5491 - F0523 615297 Va Nubi di Magellano 30 42123 Reggio Emilia T0522 2971 - F0522 286246



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere manutenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) Il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 2 mc.

Scarichi Industriali Emilia

IREI

- 11) Il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 700 mc.
- 12)Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.
- 13)Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al nº 0521/248946, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETPORE GENERALE Ing. Eugenio Bertolini

Scarichi Industriali Emilia

ALLEGATO 2

PROF. Apoe n. 174447 del 12/11/2019



COMUNE DI FELINO

- Urbanistica - Edilizia Privata - Sportello Unico - Attività Produttive - Polizia Amministrativa - UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

SUIP 1419/2019

Felino, 11.11.2019

Spett.le ARPAE Sezione di Parma

e p.c. SUAP UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A) – ditta CANTARELLI spa – Impianto produttivo Via Donella Rossi-Strada Roma – Felino-Parere di competenza

Il Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia

Premesso che il Comune di Felino con Delibera Consiglio Comunale n. 48 in data 28/7/2005, ha adottato il Piano di Zonizzazione Acustica su tutto il territorio comunale;

Verificato che l'area di insediamento della ditta Cantarelli spa è ricompresa nella classe V, area di intensa attività umana cui competono limiti acustici di immissione pari a 65,0 e 55,0 Leq dB(A) rispettivamente per periodo diurno e notturno.

Verificata la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici;

Relativamente alle seguenti matrici:

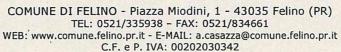
- Emissioni in atmosfera
- Impatto acustico

ESPRIME

per quanto di competenza parere FAVOREVOLE a condizione che vengano rispettati i limiti di emissione

Relativamente alla matrice scarichi, si allega l'Autorizzazione allo scarico n. 4 rilasciata dal responsabile dell'Ufficio Ambiente in data 9.11.2019.







A disposizione per ulteriori chiarimenti, porgiamo cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA Arch. Luciano Mattioli (firmato digitalmente)





ALLEGATO 3



Rif. Prot. entrata n. PG.2019.136952 Sinadoc: 26263/2019

Posta interna

ARPAE SAC

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, Riferimenti S.U.A.P. :1419/2019/SUAP/UPP

Relazione Tecnica

Ditta: Cantarelli Spa, con impianti siti in Via Roma, 43035, Felino(PR)

Dall'esamina della documentazione relativa all'istanza di AUA presentata dalla Ditta in oggetto e inerente la seguente richiesta:

matrice emissioni in atmosfera di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Considerato che:

- 1. l'attività industriale prevede "Ricevimento, stagionatura e commercio di formaggi e prosciutti";
- 2. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- 3. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
- 4. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;

si ritiene che

영화 la ditta "Cantarelli Spa" il cui Gestore è il Sig. Cantarelli Roberto, con sede legale in Viale Duca d'Alessandro, 90, 43123, Parma (PR), e impianti siti in Via Roma, 43035, Felino(PR), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

NIE	Generale	
E	Ragione sociale :	Cantarelli Spa
ENERGIA	Partita IVA / Codice fiscale :	00331730341
RG	Sede legale :	Viale Duca d'Alessandro, 90, 43123,
IAC		Parma (PR)
DELL	Gestore :	Cantarelli Roberto
EM	Sede locale impianti :	Via Roma, , 43035, Felino(PR)
EMILIA	Coordinate UTM_X:	
	Coordinate UTM_Y:	
MA	Attività sede locale (C.C.I.A.):	Ricevimento, stagionatura e commercio di
ROMAGNA		formaggi e prosciutti
	Settore attività CRIAER:	4.1

AGENZIA REGIONALE PE Data: 02/12/2019 09:51:34



Indicatori di attività		
Indicatore 1:	Materia prima lavorata [Ton/anno]	
Potenzialità massima dichiarata di	2100[Ton/anno]	
Indicatore 1:		
Parametri esercizio		
Giorni/anno funzionamento :	365	
Altezza media sbocco emissione ponderata	- [m]	
Temperatura media emissioni :	-[°K]	

Sezione Provinciale di Parma Servizio Territoriale Tecnico

Matteo Dadà

Sezione Provinciale di Parma Servizio Territoriale Il Responsabile del Distretto Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.